



Il testo a fine pagina è stato tradotto da un documento ufficiale dello [Afrikaner Weerstandsbeweging \(AWB\)](#)

in lingua inglese, di data imprecisata tra il 1988/1994. In esso sono riassunti i principi di base del Movimento, elencati e sviluppati nel documento 'Program van beginsels' (in afrikaans) del 1988, che sostituì il primo Programma dei Principi (reso pubblico nel 1979).

L'AWB nel 1988 aveva già abbandonato da anni il “nazionalismo” afrikaner bianco che l'aveva caratterizzato agli inizi, per diventare a tutti gli effetti un movimento independentista Boero, secondo gli insegnamenti di [Robert van Tonder](#) in ' [Boerestaat](#) ' (del 1977).

Nel documento in oggetto si fa riferimento alla 'nazione Boera Afrikaner', dall'inglese 'Afrikaner Boer nation' ('Afrikaner-Boerevolk' in afrikaans), ma si chiede l'indipendenza sulle «terre che spettano di diritto alle Repubbliche Boere», dove «i principi spirituali delle Repubbliche Boere siano onorati». Ancora: si richiama il [Voto di Paardekraal del 1986](#) , dove l'AWB si impegnò in un duplice Patto, con Dio e tra i Boeri, per «rimanere fedeli gli uni agli altri fino alla morte nella restaurazione della nostra libertà in uno Stato Boero repubblicano cristiano ['Christelike Republikeinse Boerevolkstaat', nell'originale Afrikaans]». Nel Voto di Paardekraal del 1986 il termine 'afrikaner' non compare mai e l'unico riferimento è al 'Boerevolk' (volk Boero / nazione Boera).

L'utilizzo improprio della parola ' [afrikaner](#) ' nel documento in oggetto, per accompagnare la 'Boer nation' (volk Boero / nazione Boera), aveva sicuramente precise finalità politiche (dopo che per decenni

[l'Unione e la Repubblica del Sudafrica](#) avevano disinformato l'opinione pubblica, al fine di confondere l'identità Boera; si pensi allo stesso nome dello AWB); tale utilizzo, seppur sbagliato, non altera però il soggetto del discorso, che rimane inequivocabilmente il volk Boero, altrimenti il documento sarebbe in contraddizione con il Voto del 1986 e con sé stesso, giacché chiede la restaurazione delle Repubbliche Boere, e solo i Boeri (e non gli 'afrikaner') possono rivendicare ed ereditare i diritti delle Repubbliche Boere.

[L'AWB, seppur ancora formalmente attivo al di d'oggi (luglio 2013), ha cambiato indirizzo politico e si è notevolmente ridimensionato, fino ad essere uno dei tanti movimenti, tutti piccoli e con poco seguito, che nel momento contingente caratterizzano il panorama 'afrikaner bianco' e quello boero. Dal punto di vista storico l'AWB, come movimento independentista Boero capace di mobilitare un numero consistente di persone, è terminato nel 1996/1997.]

AWB

Posbus 4116, Pretoria 0001

1. PRINCIPI DI BASE

I principi e l'azione, gli scopi e la filosofia politica dell'Afrikaner Weerstandsbeweging (Movimento di Resistenza Afrikaner) poggiano sui seguenti pilastri:

- * La sovranità della Santa Trinità e il Suo potere sul destino di uomini e nazioni è riconosciuto e professato.
- * La Parola di Dio è ubbidientemente accettata come unica guida per tutte le espressioni di vita nazionale.
- * La religione Protestante e la filosofia di vita Cristiano-nazionale, che scaturisce da essa, determinano la valorizzazione della vita nazionale in tutti i suoi settori.
- * Il Voto del Fiume di Sangue, come riconfermato a Paardekraal il 29 Novembre 1986, simbolizza il legame e l'impegno della Nazione con Dio, ed è onorato con gratitudine per la Sua misericordiosa grazia.

2. SCOPI

Il principale proposito dell'AWB è di assicurare la sopravvivenza della nazione Boera Afrikaner, libera nel suo Paese e spiritualmente e materialmente progressista. Gli altri obiettivi supplementari che intendiamo perseguire sono:

- * Creare una libera, Cristiana, repubblicana, nazione-stato Boera Afrikaner, separata dalla Repubblica del Sudafrica, sulle terre che spettano di diritto alle Repubbliche Boere, storicamente, anche secondo il diritto internazionale. Questa nazione-stato costituirà la nazione Boera Afrikaner, sul proprio suolo, sotto la propria autorità. Un stato altamente sviluppato, che sappia provvedere ai bisogni contemporanei della nazione e dove i principi spirituali delle Repubbliche Boere siano onorati.
- * Osservare il Voto con fedele e costante commemorazione, la venerazione per esso dovrà essere trasmessa ai giovani come il carattere Sabbatico del Giorno del Voto.
- * Promuovere nel popolo Boero Afrikaner una possente consapevolezza della sua discendenza ed eredità Bianca, promuovere uno spirito nazionalista basato sulla consanguineità e sull'importanza della purezza del sangue. Inculcare nei giovani l'importanza, il valore e l'utilità della tradizione e della storia, ed incoraggiarli a difendere e ad espandere la loro cultura Boera Afrikaner.
- * Unire tutti i Boeri Afrikaner, anche con altri Cristiani che desiderino assimilarsi ai Boeri Afrikaner in una nazione Boera Afrikaner.
- * Identificare, smascherare e combattere, con tutti i mezzi a disposizione, i nemici della nazione,

come per esempio i magnati ostili, il liberalismo, l'umanesimo, il comunismo, il marxismo e altre dottrine.

* Instaurare effettive misure di sicurezza per garantire la difendibilità della nazione e la sua sovranità.

* Sostenere, coltivare e proteggere l'Afrikaans come lingua nazionale.

* Stabilire e sostenere la crescita e l'educazione Cristiano-nazionale dei giovani con lo scopo d'infondere in loro la devozione a Dio, così che essi possano amarLo ed onorarLo.

L'educazione dei giovani dovrà mirare anche ad inserirli nel mondo del lavoro indirizzandoli a svolgere il lavoro per cui siano più idonei e che più serva al popolo.

3. FILOSOFIA POLITICA. NAZIONE E GOVERNO

* La nazione Boera Afrikaner comincia ad esistere grazie alla Divina Provvidenza ed è chiamata a vivere servendola, con gratitudine per la Sua Grazia.

* In accordo con il diritto internazionale questa nazione ha diritto all'autodeterminazione, nella terra dei suoi padri con un proprio governo sovrano.

* Il governo riceve l'autorità da Dio ed è sottomesso ad Esso.

* La suprema vocazione del governo è di onorare e servire Dio con verità e giustizia, il governo deve difendere la dottrina Cristiana e la chiesa, proteggere la fede Cristiana, preservare i principi morali e i costumi, in accordo con la giustizia civile, e mantenere pace e ordine.

* Il governo deve impiegare la spada della giustizia, che gli è conferita, per mantenere legge e ordine e per proteggere i cittadini.

* Il governo deve mantenere e proteggere le libertà dei cittadini, inclusa la libertà di parola e di culto, delegando la propria autorità e rispettando i principi di sovranità interna, facendo sì, comunque, che le libertà e i diritti dei cittadini non minaccino e non siano in contrasto con l'esistenza stessa della nazione Boera Afrikaner.